

VareseNews

Reti informatiche, un accordo per velocizzare la regione

Pubblicato: Giovedì 31 Marzo 2005

Un'attenzione particolare ai piccoli comuni. E' proprio in quest'ottica che pare collocarsi il prossimo stanziamento di 100 milioni di euro da parte della Regione per lo sviluppo di reti di connessione informatiche a banda larga nelle comunità meno numerose.

Finanziamento, questo, che rientra nel quadro più ampio dell'accordo raggiunto nei giorni scorsi, per un totale di 200 milioni in tutta la Lombardia, dal Presidente Roberto Formigoni e dai 5 gestori nazionali delle telecomunicazioni (Albacom, Colt, Fastweb, Telecom Italia, Wind).

«Si tratta – ha sottolineato Formigoni – di una modalità di intervento del tutto innovativa, in cui l'istituzione pubblica coinvolge i soggetti del mercato e li supporta nel raggiungimento di un obiettivo che il mercato da solo non avrebbe potuto conseguire. L'obiettivo è di permettere a tutti i cittadini e a tutte le aziende, nessuna esclusa, l'accesso veloce a internet e a tutte le reti di trasmissione dei dati».

Alla firma del protocollo d'intesa sono intervenuti anche i responsabili dei gestori delle reti di telecomunicazioni che, oltre ad aver espresso grande soddisfazione, hanno soprattutto garantito la possibilità, una volta completate le necessarie innovazioni tecniche, di essere in grado di erogare i propri servizi. I dati riguardanti le previsioni, ad una prima occhiata, appaiono confortanti: entro tre anni la banda larga dovrebbe essere resa disponibile a 700.000 cittadini e a 50.000 imprese che ad oggi ne sono esclusi, coprendo così il 95% del territorio regionale contro l'85% attuale.

Lombardia lanciata contro l'abbattimento del digital divide? A giudicare dalle premesse sembrerebbe di sì, ma, come tutti i navigatori ben sanno, quando si parla di connessioni è sempre meglio essere prudenti.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it